

ABBONAMENTI

Udine a domicilio della Provincia o nel legno annuo L. 24 semestrale L. 12 triennale L. 60 Per gli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina contorni alla linea. Per più volte si farà un buono. Articoli comunicati in III pagina cont. 15 in linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Amministrazione Via Gorghi n. 10 - Numeri separati si vendono all'edicolante e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

AUGURII

Pel capo d'anno jeri ovunque suonarono note di benevolenza, dalla Reggia del Quirinale sino agli squallidi abituri della povera gente popolana. Augurii, felicitazioni, dolci ricordi, speranze pel pubblico e privato bene, espansioni di affetto e di cortesia.

Ieri gli Italiani si scambiarono il saluto di fratelli e d'amici... E oggi? Torneranno oggi alle solite miserrime gare, alle invidie malignità, alle querimonie indecorose?

Pur troppo i riti dell'etichetta e le viete abitudini potrebbero essere ipocrisia dell'anima, e, passato il giorno, i più tornare quelli di prima! Però speriamo non tutti; speriamo che, se non per altro, per egosmo, si vorrà cooperare affinché gli augurii di jeri non sieno affatto sterili e bugiardi.

Insieme alle Deputazioni del Parlamento, ai Ministri, agli Ambasciatori, agli alti Ufficiali dello Stato, alle Rappresentanze dell'Esercito che jeri salirono la scala del Quirinale per offrire ad Umberto I ed a Margherita di Savoia il loro omaggio, tutti gli Italiani ci saranno andati in spirito. La monarchia ci unisce; e la Casa dei Principi Sabaudi che ha seguito tutte le infauste e liete vicende del nazionale risorgimento, esprime luminosamente il trionfo e la grandezza d'Italia.

Ieri felicitazioni rispettose vennero pur presentate al primo Ministro del Re, all'onorando Agostino Depretis. Anche noi, da questa estrema Provincia glielo mandiamo schiette ed amplissime. A lui, ch'è il veterano del Parlamento; a lui, che fu detto mente della Sinistra, e sotto i cui auspici si elaborarono Leggi benefiche pel Paese, auguriamo che ancora a lungo gli servano le forze per utilità della Nazione.

Appunto perchè fatto segno a tante ire settarie; appunto perchè ha oggi ad sperimentare l'ingratitude di amici che per suo mezzo in alto salirono, appunto perciò più simpatico agli uomini onesti è il nome di Agostino Depretis.

La Storia dirà che se la Parte di Sinistra potè così a lungo durare al potere ed imporre le proprie idee, esercitando potente attrazione persino sugli antichi avversarii, il principal merito è dovuto al Depretis. E merito insigne gli verrà attribuito per la sua fermezza ne' propositi, pur sotto la parvenza di longanimità e arrendevolezza ai volubili e contraddittorii desiderii di tanti che, Colleghi negli anni dell'aspettazione, doventarono la sua croce dacchè Egli presiede i Consigli della Corona.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

La Famiglia del Carnesice

I. La strega.

In allora, una strana influenza esercitava la vecchia Maddalena su quel popolo ignorante e superstizioso.

Quando varcava la soglia di sua casa entro cui si abbandonava, per solito, nel silenzio profondo e imperturbato di quel remoto angolo, a suoi pensieri tenebrosi; ella mostravasi in preda a pauroso, sovranaturale esaltamento. Se in questi momenti usciva nelle strade, i cani tutti del paese cominciavano ad ululare, come solevano quando il boia faceva il suo giro pel villaggio. E coloro che la scorgevano da lungi, tremanti si ritiravano; dacchè non di rado avveniva ch'ella gridasse all'uno ed all'altro l'ora della sua morte, e si narravano casi in cui la sua profezia erasi avverata.

Maddalena, alle fidanzate moventi all'altare, leggeva in volto se con diritto portassero la corona di fiori d'arancio pettante alle vergini; guardando un fanciullo, ne' lineamenti riconosceva chi fossero i suoi genitori — e talvolta pronunciava un nome che non era quello aggiuntosi al casato di sua madre col matrimonio. Perciò le fanciulle ed anche le maritate di Hésafu, la fuggivano come il demonio.

Ella conosceva se il cavallo trainante una vettura fosse rubato, ed al confuso,

Questo giudizio sul Depretis sarà l'ultima parola, quando, per l'età tarda più che per effetto della odierna ingenerosa lotta, scenderà Egli dall'alto seggio. Ed intanto assisteremo, pur nell'ottantasei, alla gazzarra indegna di avversarii i quali, immemori del passato o dominati da smodata ambizione, s'industriano ogni giorno di mettere in scampii all'azione del Governo, col loro esempio seminando artificiale malcontento tra le moltitudini.

All'Italia poco importa dei nomi dei reggitori; ma se può gloriarsi del patriottismo di taluni oggi avversarii e prima Colleghi di Agostino Depretis, non può e non deve parteggiare pe' loro risentimenti e contribuire a quelle scissure scandalose, che discreditano il Paese ed ingenerano sfiducia.

Perciò il nostro augurio di jeri, di oggi, di ogni giorno, si è quello della concordia, pur ammesse come inevitabili certe discrepanze ne' modi di pensare e di agire di tutti gli uomini. Concordia nel volere il pubblico bene; e se non è possibile che la partigianeria politica si annienti, la si indirizzi almeno, serbandolo rispetto agli avversarii, a nobile scopo.

Le serate alla Corte di Spagna.

Ecco alcuni cenni sulla etichetta di corte della famiglia reale di Spagna:

Per tutto il tempo che dura il lutto vedovile, donna Cristina non abbandonerà le vesti di lana nera. Nelle grandi solennità, ella adopera una specie di diadema di velluto nero, il quale lascia intieramente libera la capigliatura e da cui scende un grande velo nero. Donna Cristina porta sempre due braccialetti, che furono il primo e l'ultimo dono di Alfonso.

Le serate della famiglia reale sono assai monotone. Donna Cristina pranza da una parte con le bambine e la nutrice, dall'altra donna Isabella colle sue figlie.

Il pranzo è servito alle 7 1/2 negli appartamenti privati della famiglia in cui nessun altro ha ancora messo piede. Dopo pranzo, dalle ore 8 1/2 alle 9, generalmente l'infante Isabella fa una partita di bezigue con la madre, e la regina Cristina giuoca al domino o con una grande di Spagna o con le dame di compagnia.

Le serate si prolungano così fino alle 11 ore. Quando il grande orologio del palazzo suona le undici, donna Cristina si alza e dà il segnale della separazione. Ciascuno si ritira allora nel proprio appartamento privato.

La regina Isabella, la principessa Isabella e sua figlia ricevono il martedì, il giovedì ed il sabato, dalle 5 alle 7, tutte le persone che si presentano per le espressioni di condoglianza.

alibito guidatore strillava in presenza di tutti:

Questo cavallo tu rubasti!... E questo hai comperato dai ladri!

Qualche volta sedeva sulla porta della chiesa, poneva la sua grucciona di traverso ed aspettava, aspettava: chi avrebbe osato entrare nel tempio scavalcando quella grucciona?

Guai, guai a chi trasgredisce i dieci comandamenti!... Per tutta l'estate resterà egli inchiodato a letto colla febbre; periranno i suoi vitelli; guasterà la grandine i suoi campi; ulceri maligne piagheranno il suo corpo ed egli verrà bastonato a morte all'osteria.

Soventi sedeva essa per ore ed ore nel suo cortile, traendo incessanti sospiri: allora il popolo ripeteva convinto, che qualche flagello stava per devastare il paese: la grandine, il fuoco, il tifone... Altra volta errava per settimane — nessuno sapeva dove, nessuno sapeva perchè; e nel frattempo eserciti di maggiolini, di cavallette, di topi campestri, di ragni mai più veduti il paese invadevano. Al ritorno di lei, spariscono: oggi non si vedeva più un insetto, degli eserciti che ancor ieri divoravano ogni cosa.

Un dì si credette che la vecchia fosse proprio per morire. Sdraiata vicino al pozzo cadente, ella continuava a bere fiumi di acqua.

Per ultimo, così debole restò, che non poteva neanche muovere più le mani.

I passanti vedevano ch'essa moriva di sete; già era ridotta all'agonia:

DA VENEZIA.

1 gennaio 1886 (ore 2 ant.).

Dopo di aver, dirò così, assistito alla scossa di terremoto manifestatasi in S. Donà, dopo di aver percorso un viaggio tra nebbia, pioggia e neve in quantità somma da Mestre a Treviso, mi trovo in questo istante a Ponte Rialto a Venezia; dove un'orchestra formatasi lì per lì dà pubblico spettacolo. Si suona il valtzer e la polca, ed una ventina di copie ballano sul lastricato. Una folla di oltre trecento persone assiste allo spettacolo: chi ride, chi grida felice il nuovo anno, chi, entusiasta, augura felicitazioni per molti anni avvenire.

Insomma è uno spettacolo qui a Ponte Rialto indescrivibile, sia per l'ora in cui si dà, sia ancora per le false notizie di colera e di vajuolo, che si vogliono in Venezia aver attecchito.

L'anno in Venezia si è inaugurato con somma allegria, perchè musiche nei vari sestieri si trovavano e la folla seguiva queste ovunque. Nessuno pensa a morire: il cholera non dà paura, perchè non ne abbiamo.

Il giuramento della Reggente.

Ieri abbiamo dato semplicemente la notizia; oggi possiamo aggiungere dei particolari.

Madrid, 31. La cerimonia del giuramento della Reggente davanti alle Cortes, riunite a Congresso, ha avuto luogo secondo il cerimoniale.

Le truppe erano scaglionate dal Palazzo reale alla sede del Congresso. La Reggente, gli infanti ed i figli del duca di Montpensier, col numero seguito, vi si recarono in magnifiche carrozze di gala.

La Regina vestiva l'abito di stretto lutto, ed il seguito portava il velo nero al braccio e le calze nere.

La Reggente fu acclamata con evviva frequenti dall'enorme folla che si accalcava sul suo passaggio.

Giunta ai piedi dello scalone esterno del palazzo legislativo, venne ricevuta dai due presidenti del Senato e della Camera, Martinez Campos e Canovas del Castillo e dai ministri.

L'aula presentava un aspetto imponentissimo. La maggior parte dei senatori e deputati assistevano alla seduta in grande uniforme. Il corpo diplomatico era al gran completo. Le tribune affollatissime.

Appena la Regina ebbe impresso la lettura della formula del giuramento, un tumulto scoppiò nelle tribune pubbliche. Il tumulto fu subito sedato mediante l'arresto di un borsaiuolo che l'aveva provocato.

Maria Cristina lesse la formula con voce tremante, ed appena ebbe terminato una salva di applausi la salutò.

Il corteo fece ritorno al palazzo reale nel medesimo ordine e senza incidenti.

Napoli, 1. E morto stanotte il noto scrittore e patriota Vittorio Imbriani. Era affetto da molti anni da una malattia incurabile.

la morte aveva steso su quel fragile corpo le sue mani rapaci — e pur non poteva morire. Sa taluno lo avesse potuto un solo bicchiere d'acqua, subito ella sarebbe liberata da quell'arsione tremenda: ma chi sarebbe stato il coraggioso da avvicinarsi e porgerle un sorso d'acqua?

E nella notte medesima la folgore cadde sul villaggio per tre volte, in tre luoghi diversi e per tre volte i bagliori sinistri dell'incendio cupamente rifletteronsi sulle case di Hésafu; e un vero diluvio si rovesciò sul villaggio, tanto che le acque raggiunsero l'altezza del primo piano.

Nel domani, la temuta megera sgambettava come di consueto per il paese, curva e rannicchiata della persona, tremante in tutte le membra, appoggiata sulla solita grucciona nera e suicida pel lungo uso.

Quando l'estate del 1831 fu prossimo, segai spaventosi avvertirono il popolo della terribile visita che l'umanità aspettava. La natura stessa colpiva, terrorizzava con apparizioni straordinarie: stelle numerose si staccavano dal fondo cupo del cielo e spegnevansi; un di piovve sangue; poi vennero sciami e sciami di farfalloni con teste di morto sulle grandi ali e poggiavansi per ogni dove, sulle piante, sui muri delle case, sui mobili; poi lupi mansueti, che si lasciavano prendere quasi gatti compiacenti e uccidere quali cani vecchi e senza vigore.

Ciò che stava per accadere, nessuno lo sapeva.

Tutti vivevano coll'ansio presenti-

Il concerto sconcertato.

Vienna, 1. La Neue Freie Presse, salutando l'anno nuovo, fa delle riflessioni sul 1885.

Essa dichiara non essere avvenuto nessun cambiamento nella politica della monarchia austriaca, mentre si è seguito l'indentico sistema di governo, il sistema così detto della conciliazione.

Grandi avvenimenti in vece essere succeduti all'estero, dove nessuno Stato, tranne la Germania, non è andato esente da una crisi.

Dalle coste dell'oceano Pacifico sino allo stretto di Gibilterra, dal Nilo all'Irlanda, dal Congo sino al mar Bianco, il processo della politica ha avuto per effetto la dissoluzione del concerto europeo.

La questione balcanica essere sempre aperta, ed esistervi soltanto il desiderio, ma nessuna certezza, di giorni migliori.

I segreti dei re.

Un anno fa la contessa Mirafiori, testè defunta, in seguito a pratiche fatte dall'avvocato Urbanino Rattazzi, restituiti al re Umberto la corrispondenza avuta col re Vittorio Emanuele. In compenso di questa cessione il re Umberto svincolò dalla tassa di ricchezza mobile gli assegni che percepiva la contessa Mirafiori e la sua famiglia.

Il re Umberto ha distrutto quella corrispondenza; tuttavia si mantiene sempre il sequestro nelle case abitate già dalla contessa, perchè vi potrebbe essere rimasta qualche lettera o qualche documento delicato.

Cassa depositi e prestiti.

L'interesse da corrispondersi durante l'anno 1886 sulle somme depositate alla Cassa depositi e prestiti è mantenuto nel saggio già determinato per l'anno 1885.

Il capo d'anno al Quirinale.

Roma, 1. Il ricevimento si fece come al solito nella sala del trono. All'ingresso della sala stavano schierati i corazzieri.

Il Re, in uniforme militare, era circondato dalle sue case civile e militare. La Regina portava un magnifico abito clair de lune guernito di pelliccia, ricamato in oro; aveva in testa una diadema di perle e diamanti.

Quando furono entrate tutte le deputazioni, Biancheri, presidente della Camera, tenne un breve e affettuoso discorso.

Parlò dei vincoli che legano la dinastia al paese e volgendosi poi alla Regina disse di porgerle speciali voti ed auguri delle donne italiane di cui è modello di sposa e di madre affettuosissima.

Il Re rispose che fra tutte le dimostrazioni di questi giorni, la più grata al suo cuore è quella della rappresentanza del paese, ai bisogni e alle speranze del quale prende il più vivo interesse. Fece voti per la prosperità e la grandezza della Nazione.

mento di qualche grave sciagura prossima; tutti tremavano pel domani, vinti da un terrore angoscioso.

Gli alberi avevano cominciato a fiorire per tempo; e già si affrettavano a portare i loro frutti a maturanza.

La natura sembrava compiere le funzioni proprie all'infuori delle sue leggi ordinarie: l'uomo se ne preoccupava, ma non poteva il mistero di tali fatti spiegarsi.

In siffatti giorni, in cui un pensiero chiaro e preciso, una parola verace avrebbero sollevato que' cruciati; gli abitanti di Hésafu non credevano che ad un profeta — ad una pazza, la quale nella truce esaltazione del suo spirito ammalato, spesso predicava cose oscure, spaventando con profezie tetre: ognuno pretendeva scoprire il senso arcano delle sconnesse parole, ognuno voleva le udite minacce schiarire a suo modo e indovinare i segreti dell'avvenire.

Quando venne la state, co'suoi giorni caldi, afosi, pesanti, la demenza della vecchia crebbe sino al furore. Intere notti zampettava essa pel villaggio digrigando i denti e gridando; i cani strisciavano fuori dalle sconnesse porte delle case nella via, e la megera sedeva loro appresso e abbracciava il loro corpo veloso: poi cominciavano insieme un coro di strazianti ululati.

All'apparir dell'aurora, quando gli abitanti si destavano e nelle stanze riprendeva la vita quotidiana il suo corso, Maddalena entrava implorando con lacrime e sospiri un bicchiere d'acqua; ed avuta, se ne aspergeva le mani e si lavava gli occhi.

Particolari di una battaglia nel Sudan.

Cairo, 30. La battaglia ai confini del Sudan presso Koshèh, che era attesa da un momento all'altro, ha avuto luogo questa mattina. Lo scontro è stato assai sanguinoso perchè la resistenza dei ribelli fu estrema, pari all'audacia con cui si erano avanzati in questi ultimi tempi. Incominciano a giungere i particolari dello scontro.

Le forze inglesi lasciarono Koshèh alle cinque del mattino assieme alle truppe ausiliarie egiziane.

La prima brigata varcò rapidamente la distanza di tre miglia nel deserto dirigendosi a sud ovest.

Il reggimento di cavalleria montato a camelli, si scaglionò parzialmente sulle sponde del Nilo.

Alle 6 l'artiglieria aperse il fuoco bombardando un villaggio occupato dal nemico. Nello stesso tempo il primo battaglione di Highlanders ed un battaglione egiziano, si avanzarono lungo il fiume e s'impadronirono, alla baionetta, del villaggio, malgrado l'energica resistenza del nemico protetto dalle capanne di terra.

Allora la terza brigata di cavalleria raggiunse gli Highlanders con un movimento girante a destra, e le due brigate riunite mossero verso il villaggio di Ginnis.

Non appena i ribelli si accorsero del movimento degli inglesi, che qualora si fossero impadroniti di Ginnis avrebbero resa pericolosa la loro posizione, li attaccarono più che con violenza, con vera ferocia, ma non poterono resistere al violento fuoco delle truppe inglesi ed egiziane, che si avanzavano in linea di battaglia sostenute da un nutrito fuoco d'artiglieria.

I sudanesi rinnovarono l'attacco vivamente più volte, ma visti riuscir vani i loro sforzi, incominciarono a ritirarsi in disordine.

Un ultimo sforzo delle truppe inglesi, fini per metterli in rotta completa ed impadronirsi di Ginnis, che fu occupato dalla terza brigata. Il generale in capo Stephenson, col suo stato maggiore, vi si è stabilito.

Le perdite dei ribelli sono fortissime. In una sola casa furono rinvenuti cinquanta cadaveri. — Sul campo di battaglia furono trovati morti cinque emiri.

La prima brigata si trova attualmente ad Attab e la cavalleria è scaglionata al di là di Amara. — Dei vapori blindati rimontano il Nilo.

Le truppe egiziane si sono battute valorosamente. S'impadronirono di tre cannoni.

Il risparmio postale.

L'interesse da corrispondersi per lo anno 1886, sulle somme depositate nelle Casse postali di risparmio, è mantenuto nel saggio già determinato per l'anno 1885, del 3 50 per cento al netto della ritenuta per imposta di ricchezza mobile, corrispondente a lire 4 0498 per cento al lordo.

In una famiglia domandò perchè non suffumigassero la camera: non li feriva il puzzo dei cadaveri?

Altrove domandò il libro delle preghiere: e quando lo ebbe tra le mani paraltiche, segnò la pagina portante le preci dei defunti.

Spesso, mandava un saluto a qualche morto da gran tempo: incontrato un uomo sano e rubicondo, gli diceva:

Saluta il tale — il morto; non dimenticarti di portargli il mio saluto.

Fatti preparare una croce! — questo era pure un suo detto frequente.

Grande era lo spavento nella famiglia cui essa, per l'aperta finestra, gridasse:

Fatevi preparare due croci!

Tre croci!

Una croce per te, una croce per tua moglie, una croce per ciascuno dei tuoi figli, una croce per ognuna delle tue figlie!

Il popolo viveva nel terrore di arcane sciagure vicine: sarebbe fuggito, se avesse saputo dove.

E che facevano nel frattempo i saggi e gli'istruiti, essi che del comune pericolo di morte sapevano leggendo del suo procedere — essi che miravano in faccia questo pericolo ogni di più minacciato e più prossimo? Che facevano essi per tranquillare il popolo avvilito, per ispirare fiducia negli uomini e più nella bontà e misericordia dell'altissimo?...

Essi facevano cingere di siepi un cimitero appartato per coloro che sarebbero morti in questo anno tremendo!

(Continua.)



MEMORIALE PEI PRIVATI.

Municipio di Rivolto.

Avviso di concorso. A tutto gennaio viene riaperto il concorso alla condotta medica-chirurgica di questo Comune con l'annuo assegno di L. 2400 pagabili in rate mensili posticipate colla detrazione della R. M.

Gli aspiranti produrranno a questo Municipio entro il prefisso termine, le loro istanze di aspirare a termini di legge.

Il Comune conta 3654 abitanti, due terzi dei quali con diritto alla gratuita assistenza.

La nomina è di spettanza del Consiglio e l'eletto dovrà assumere la condotta tosto conseguita la superiore approvazione.

Rivolto, 1 gennaio 1886. Il Sindaco L. L. Manin.

Cassa di Risparmio di Udine

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including assets (Attivo) and liabilities (Passivo) as of 31 December 1885.

I MORTI NOTEVOLI NELL' ANNO.

Il più illustre uomo, che ci abbia nel corso di un anno rapito la morte, è stato il conte Terenzio Mamiani della Rovere. Altre perdite gravi furono quelle del generale Luigi Mezzacapo, del professore Augusto Vera, del poeta, Andrea Maffei, di Diomede Pantaleoni, di Francesco Borgatti, del professore Giuseppe Ponz.

Gazzettino commerciale.

Udine, il 2 gennaio. Mercato Granario. Fra due feste questo non poteva riuscire che poco fornito ed alquanto calmo.

Table listing market prices for various goods like Granot. com. vecchio, Giallone com, etc.

Mercato del pollame.

Table listing market prices for poultry items like Polli d'India, Galline palo, etc.

Mercato delle uova

Scarso. Se ne vendettero 15,000 a L. 85 il mille. Tendenza debole.

Mercato del burro.

Table listing market prices for butter in various quantities like Chil. 50, 300, 450, 700.

Una ricevuta infame.

Alla stazione di Roma furono arrestati due coniugi, certi Tedeschi, che portavano nell'Alta Italia due ragazzi comperati a Campobasso, in quella sciagurata terra di Molise che dà tanto alimento alla fiera dei fanciulli.

Taiani e Sbarbaro.

Il ministro Taiani, a proposito di Sbarbaro, si esprime così: «Fui d'opinione che il prof. Sbarbaro dovesse rimettersi in libertà: però, siccome la sua delinquenza è troppo chiara, intendo che immediatamente si chieda alla Camera l'autorizzazione per compiere il procedimento. Se la Camera non l'accordasse, mi ritirerei.»

Lo stipendio di Sbarbaro.

L'editore Perino ha fissato allo Sbarbaro uno stipendio di mille lire al mese, come direttore del nuovo giornale La penna di Sbarbaro.

I lupi in Lorena.

Causa il freddo intenso e la neve, che cade abbondantemente in Lorena, si lamenta la frequente apparizione di lupi, il cui numero va aumentando per le provenienze dalle Ardenne.

Advertisement for Carlo Menini, featuring 'GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIERI' and 'GRANDE DEPOSITO MOBILIERI'.

Un uomo gelato.

Leggiamo nell'Araldo di Como. In questi ultimi giorni venne trovato lungo la strada che passa sul S. Goti tardo certo Augusto Luigi Bonnet, de Besancon, in età di 30 anni, intriziato ed addormentato. Trasportato immediatamente all'ospizio, gli si prodigarono le cure che suggerisce l'arte medica, ma invano; il poveretto dovette soccombere all'azione del gelo.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Contro i giornali italiani in Dalmazia.

Vienna, 1. Il barone Conrad, capitano distrettuale di Spalato, viene qui per chiedere il permesso al ministero di querelare i giornali italiani dalmati. In caso che gli venisse rifiutata tale autorizzazione, egli rassegnerebbe la dimissione.

Truppe in rivoluzione.

Pietroburgo, 1. Il Novoje Wremja ha da Costantinopoli che sette battaglioni provenienti dalla Siria si ammutinarono presso Adrianopoli causa il cattivo approvvigionamento. I capi della sommossa sono stati arrestati e tradotti a Costantinopoli.

Assassinio misterioso.

Budapest, 31. La notte passata venne trovato nella fortezza il cadavere di una giovane, alle apparenze una sartrice, colla testa crivellata di ferite inferte a colpi di daga. Sembra si tratti di vendetta, perchè le si rinvennero in tasca danari e l'orologio. Fu nella notte medesima ordinata una rigorosa perquisizione, la quale per ora non diede alcun risultato.

Un naufragio.

Siracusa, 1. Stanotte il piroscafo italiano Malta, investì davanti il nostro porto, il piroscafo inglese Sydonian che colò a fondo. L'equipaggio, i passeggeri e alcuni oggetti di valore del Sydonian sono stati salvati. Il Malta riportò avarie abbastanza gravi.

Schiacciato da un albero.

Ferrara, 1. A Francolino, frazione di Ferrara, il bracciante Pietro Travagli, mentre tagliava un albero, questo gli cadde improvvisamente addosso schiacciandolo e rendendolo cadavere.

Ricevimenti in Francia.

Parigi, 1. I ricevimenti da Grey ebbero luogo secondo il programma. Nessun incidente. Il Nunzio, a nome del corpo diplomatico, lo felicitò per la sua elezione ed espresse caldi voti per la pace e la prosperità della Francia.

L. MONTICCO gerente responsabile.

Advertisement for 'MIRACOLO' medicine, claiming to cure various ailments.

Vero carbonato ferroso inalterabile del Professore GIUSEPPE FAVILLI

Nel manuale di chimica clinica del Dott. Professore Gaetano Primavera di Napoli, trovasi un interessantissimo articolo sul carbonato ferroso, preparato dal prof. Favilli.

ENOLOGHI Il soffito di calce

preparato nel Laboratorio chimico della Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla Drogheria di Francesco Minisini in Udine.

AVVISO.

Affine di liquidare il loro deposito macchine agricole, i sottoscritti vendono al 25 0/0 di ribasso sul prezzo di fabbrica: Maneggio per trebbiatrice ad un cavallo, nuovissimo L. 200

DEPOSITO ACQUA DI CILLI. Fratelli Dorta.

Advertisement for 'NUOVO CALLIFUGO' machine.

Advertisement for A. V. RADDO, SUCCESORE A GIOVANNI GOZZI, Casa Mangilli, fabricating wine and essence.

Advertisement for FABBRICA CONCIMI CHIMICI, PASSARIANO PRESSO CODROIPO, with technical details.

BOSERO e SANDRI

farmacisti Via della Posta Elixir Diestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghie convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

Al Duilio Presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Meadea (Friuli).

Prezzo centesimi novanta al litro. Dell'altro vino, friulano, buonissimo a centesimi 60 al litro.

AVVISO.

Si è testè aperto un laboratorio d'orologeria in via Foscolle, al numero 42, in fondo quasi alla detta via, diretto dal sig. Dan-lutti.

La sottoscritta Elisa Gobitto di Udine con Negozio in Piazza S. Giacomo N. 4 e Magazzino e laboratorio in Via Aquileja N. 29, avvertela sua numerosa ed estesa clientela di essersi bene provveduta di un variato e copioso assortimento di

Advertisement for 'Caminetti Cucine Economiche' by Franklin, showing an image of the stove.

CINQUE GIORNALI per Lire 35 all'anno

L'Italia, giornale politico quotidiano; La Stagione, il miglior giornale di mode, che esce ogni 15 giorni; La Ronda, giornale letterario settimanale; Il Corriere del villaggio, giornale settimanale dell'agricoltura e del commercio; Il Monitor del prestiti, giornale settimanale che pubblica tutte le estrazioni di prestiti nazionali ed esteri e s'incarica della esazione delle vincite.

AVVISO.

Il sottoscritto assume commissioni di calce viva prodotto delle proprie Fornaci a fuoco permanente di Polazzo e Nabresina per consegna con propri carri a destinazione per i Distretti di Udine, Palmanova e Cividale. Tiene magazzino con deposito di calce fuori Porta Aquileia, casa Manzoni.

Advertisement for Dr. A. DE VINCENTI FOSCARINI, Chirurgo-Dentista, with an image of dental equipment.

RACCOMANDASI

L'Herisontylon Zulin, specialità o rimedio infallibile per la totale guarigione dei Catli al piedi - L. 1 al flac. L'Esire di Camomilla, Crampi, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi venerei, guariscono coll'uso dell'Esire di Camomilla - L. 1 al flac. - L. 3 la bottiglia. Le Pillole di Celso, Contro la stitichezza. - Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. - L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia

VALCAMONICA & INTROZZI MILANO - Corso V. E. - MILANO Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Ditte farmaceutiche: Minisini - Francesco - Comessatti - Fabris - Alessi - Bosero e Sandri - Filippuzzi - Comelli - Luigi Biasioli - Marco Alessi - De Candido, farmacia al Redentore - In Gemona presso il farmacista Luigi Billiani e presso le principali Farmacie e Drogherie.

TOSSI

BRONCHITI, CATARRI, ASMA, INFREDDATURE ECC. guariscono coll'uso delle premiate PASTIGLIE DE-STEFANI (antibronchitiche) A BASE DI VEGETALI SEMPREVERDI Prezzo della scatola L. 0,50 - doppia scatola L. 1. Si vendono in Udine al Laboratorio Chim. DE-STEFANI e Figlio ed in tutte le Farmacie del Regno.

Primo Premio all'Esposizione Mondiale di Calcutta 1883-84.

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento FERRO-CHINA BISLERI

Bibita all'Acqua di Setz e di Soda Ogni bicchierino contiene 7 centig. di ferro sciolto. Venduti alla farmacia BOSERO e SANDRI in Udine e nei principali caffè.

AVVISO

D'affittarsi il 1° piano della casa in Udine, via Bartolini numero 6. Per trattative rivolgersi allo Studio degli avvocati Billia.

AVVISO

Per non essere ingannati nell'acquisto di macchine a Cune da qualche ditta clandestina, Negozianti che non possono seriamente garantire non avendo officina, all'occorrenza prima d'acquistare rivolgetevi al vecchio e conosciuto deposito in

Advertisement for 'LA GLORIOSA' machine, featuring an image of the machine and the text 'NOVITA' LA GLORIOSA'.

macchina per Calce

officina unica nel Veneto per riparazioni e cambi. Rappresentanze per Casse forti macchine Agricole, Pompe Idrauliche, Bilancie decimali ecc., ecc. Giuseppe Baldan.

AVVISO.

Il sottoscritto assume commissioni di calce viva prodotto delle proprie Fornaci a fuoco permanente di Polazzo e Nabresina per consegna con propri carri a destinazione per i Distretti di Udine, Palmanova e Cividale. Tiene magazzino con deposito di calce fuori Porta Aquileia, casa Manzoni.

8 lingue straniere

imparate SENZA MAESTRO. Vedi avviso in quarta pagina.

